

## LA RASSEGNA ESTIVA

**U**n Cilento nascosto e bellissimo tutto da scoprire. Nasce da questa idea il Festival "Segreti d'autore" che ha l'ambizione di portare la cultura nei paesi che si spopolano e non a caso ha la sua sede operativa nelle antiche sale restaurate di Palazzo Coppola, antica residenza nobiliare di Valle Cilento, frazione del borgo di Sessa, e si snoda tra Lustra, Serramezzana, Laureana Cilento.

La direttrice artistica è **Nadia Baldi**, apprezzata regista teatrale salernitana che in questo territorio ha lavorato più volte, sia per il festival al fianco di Ruggero Cappucco sia per il film "Veleni".

**Nadia Baldi, cos'è quest'anno il Festival, all'ottava edizione?**

Cultura. Il Festival è soprattutto cultura, declinata in ogni suo aspetto: ambiente, teatro, arte, giustizia, lotta alla mafia. La cultura forse non gode di ottima salute nel nostro Paese ma può e deve essere un'arma in mano ai giovani per combattere i grandi problemi che attanagliano le nuove generazioni. Prendiamo ad esempio il Cilento: i piccoli paesi si spopolano perché i giovani vanno via a cercare lavoro, a trovare il loro futuro. Quel futuro può essere qui grazie alla cultura con la quale creare un nuovo tipo di turismo e far nascere dunque posti di lavoro.

**Lei conosce molto bene il Cilento. Com'è lavorare qui?**

Questo territorio è un set naturale, basta accendere la videocamera e registrare, ci sono angoli di paesi che sembrano usciti da un racconto e persone che sembrano personaggi delle favole. Qui c'è un'aria molto particolare, pregna di storia e di cultura sana. Ovviamente non è tutto rose e fiori, altrimenti i giovani non andrebbero via. Ci sono tante contraddizioni che condannano un piccolo paradiso a non esprimere al meglio le proprie potenzialità.

**Queste difficoltà si riscontrano anche nell'organizzazione di una rassegna come il suo Festival?**

Purtroppo sì. Quest'anno la Regione ha avviato la programmazione degli eventi estivi e dei finanziamenti molto tardi tant'è che parliamo in ritardo rispetto agli anni passati. Senza una programmazione certa è



Nadia Baldi, direttrice artistica del Festival "Segreti d'autore"

## «Così faremo rivivere i paesi che si spopolano»

"Segreti d'autore" accende i riflettori sul Cilento interno, sconosciuto e bellissimo. La direttrice artistica Nadia Baldi spiega i contenuti di questa ottava edizione

**“** I piccoli centri muoiono perché i giovani vanno a cercare altrove lavoro e opportunità. Quel futuro può essere qui creando un nuovo tipo di turismo culturale

difficile se non impossibile lavorare, ma è un qualcosa di capillarmente diffuso. Abbiamo tenuto duro e ce l'abbiamo fatta ma ogni anno è sempre più complicato.

**Ruggero Cappucco prima e Nadia Baldi poi alla direzione, è cambiato il Festival?**

È cambiato soltanto il ruolo che giochiamo nell'ambito

dell'organizzazione. Io e lui lavoriamo sempre gomito a gomito, scambiandoci idee e consigli. Scriviamo, cancelliamo e riscriviamo insieme. Abbiamo poi una squadra alle spalle che ci supporta e aiuta lavorando alacremente e senza risparmiarsi.

**Uno dei fulcri del Festival è la legalità.**

Senza legalità non può esserci libertà e senza libertà non vi è cultura. Le mafie vogliono che il popolo sia ignorante affinché possa essere maggiormente controllabile. Dovvero da parte nostra portare gli esempi di coloro i quali si sono sacrificati per l'ideale della giustizia. Come altri anni, anche nei prossimi giorni ricorderemo tutti coloro che hanno perso la vita per mano della mafia ed in partico-

**“** Senza legalità non può esserci libertà e senza libertà non c'è cultura. Vogliamo mostrare l'esempio di chi oggi combatte la mafia ogni giorno senza paura

lare chi spesso viene dimenticato, come i ragazzi delle scorte. Per parlare di legalità, però, non si deve per forza ricordare ma anche mostrare l'esempio di chi oggi combatte la mafia, quotidianamente, senza paura. A rappresentare tale coraggio saranno i ragazzi di Radio Siani.

**Quali sono gli ospiti di questa edizione?**

Si comincia domani con l'attore Alessio Boni e il 4 agosto sarà la volta dell'attrice Lina Satri. A loro sarà consegnato il premio "Festival Segreti d'autore", una scultura di Mimmo Paladino. Saranno inoltre con noi il maestro Beppe Vessicchio, Franco Roberti assessore alla Legalità della Regione, e Giovanni Chinnici, figlio di Rocco ucciso dalla mafia. Spazio poi alla musica con gli Avion Travel, primo posto a Sanremo nel 2000, e i Foga, un gruppo rock napoletano.

**A chi è rivolto il Festival?**

A chiunque ami la bellezza a tutte le età, senza limiti ed esclusioni.

**Che lingua parla?**  
Parla la lingua la lingua dei sensi.

**Arturo Calabrese**  
CORRISPONDENTE